

Siracusa. Ares Festival, su il sipario con il vernissage della mostra multimodale

Con il vernissage della mostra multimodale, di fotografia e di video arte è stata ufficialmente inaugurata ieri sera, nella Galleria Montervegini, la settima edizione dell'International Ares Film & Media Opportunities 2015 di Siracusa.

L'allestimento, curato da Gianni Latino, è il frutto di una collaborazione con l'Accademia delle Belle Arti di Catania che testimonia la volontà del Festival di rafforzare il legame con il mondo della formazione (scuole, fondazioni, accademie) e le organizzazioni di professionisti del territorio locale affinché l'Ares Fest diventi un polo di sperimentazione cinematografica, multimediale e progettazione di politiche pubbliche.

A presentare la mostra insieme al direttore artistico dell'Ares Fest, Antonio Casciaro, c'era il famoso designer Giovanni Anceschi, tra i fondatori del movimento dell'Arte cinetica e programmata e inventore della nozione di "artefatto comunicativo" (communication artifact).

Con l'Accademia di Belle Arti di Catania è stata pensata e realizzata la mostra sulla Grafica Multimodale (all'interno della sezione multimedia del festival), mentre il tema Guerra e Pace caratterizza la Mostra internazionale di fotografia che ospita anche due artisti siracusani, Sandra Rizza e Giuseppe Piccione che si sono confrontati con una fotografa franco-algerina ed una newyorkese.

Prossimo appuntamento di questa nutrita ed interessante edizione dell'Ares Fest, martedì 22 dicembre, al Moon di via Roma 112, la rimusicazione dal vivo di due film d'epoca con la live performance di Tiziano Popoli (Rimusicazioni film festival di Bolzano) e Lelio Giannetto (musicista palermitano).